



OO. SS. Aziendali Banca Marche, Medioleasing, Carilo

Le Ragioni di Uno Sciopero!

Torniamo a scrivervi a strettissimo giro dalla proclamazione dello **sciopero** di venerdì scorso, in quanto è evidentemente necessario declinare ed argomentare le **ragioni** della **nostra vertenza**.

L'Azienda, seppur più volte sollecitata, non ha voluto fornire risposte e rassicurazioni scritte rispetto alle due richieste che le **OO. SS. LL.** hanno ormai da tempo formulato:

- Dichiarazione ufficiale sul **superamento** delle **tensioni occupazionali**, grazie anche alla consistente **adesione** al **Fondo di Solidarietà**;
- **Mantenimento** dell'**integrità aziendale** in tutte le sue componenti (rete e direzione), **fermando esternalizzazioni** di **attività** a qualsiasi titolo.

L'insieme dei due punti indicati è la colonna portante del futuro dei Lavoratori di Banca Marche.

Nel silenzio comunicativo imposto dal **Commissariamento** si stanno perdendo di vista importanti elementi di valutazione, quali:

- Il mandato esplorativo affidato ai due advisors (**Unicredit e Banca Imi**) a cosa è finalizzato?
Ad una mera valutazione dell'Azienda o ad una perimetrazione finalizzata esclusivamente allo "**spezzatino**" in funzione di una vendita a qualsiasi costo?

- Qual è la reale necessità di patrimonio per permettere all'Azienda di "**fare banca**", ovvero di continuare a sostenere l'economia dei nostri territori?
Su questi argomenti, la posizione delle **Organizzazioni Sindacali di Banca Marche** è stata ed è assolutamente **chiara**: occorre che i criteri di valutazione del credito deteriorato siano comparabili/in linea con quelli degli altri competitors nazionali.

Questo non sta avvenendo, come esplicitato su diversi tavoli.

Le nostre ragioni sono state fatte proprie dalle **Istituzioni regionali** e unitariamente dalle forze politiche: oggi, con lo sciopero, intendiamo dare ancora più forza all'azione comune intrapresa.

- **Come è possibile rilanciare la nostra azienda e tornare a realizzare ricavi senza fare credito?**

Puntare **solo** su ricavi da servizi, come la stessa Azienda ha più volte affermato, non sta fermando il pericoloso avvitalamento economico/patrimoniale.

La **mancata gestione** della complessità organizzativa che le **adesioni al Fondo di Solidarietà** ha generato, sta mettendo e metterà letteralmente **“in ginocchio”** la nostra capacità commerciale, esponendo i **Colleghi** a rischi operativi intollerabili. Questa situazione si sarebbe potuta gestire diversamente, magari ricorrendo “all’aiuto” dei tempi determinati.

La **sottovalutazione** del problema da parte del **management aziendale** è resa ancor più evidente dall'**improvvisazione** con cui alcuni “volontari” di direzione generale sono stati reclutati a rinfoltire le schiere della massa di manovra oppure di cosa?

Ciò nonostante, tutto tace riguardo alla possibile “nuova occupazione”.

Il quadro delle **Relazioni Industriali** si è deteriorato nonostante le nostre continue richieste di informativa e confronto con proposte nel merito.

Abbiamo chiesto di confrontarci sugli **Organici**, sulla loro distribuzione per il vero **rilancio dell’Azienda**, la **tutela dei Colleghi**, la **stabilizzazione dei precari** ma soprattutto per il **nostro rapporto con la clientela, che a Noi Lavoratori si è affidata e si affida con fiducia.**

Jesi, lì 16 Giugno 2014

**Le OO. SS. LL. Aziendali Banca Marche
Le OO. SS. LL. Aziendali Medioleasing
Le OO. SS. LL. Aziendali Cari Loreto**